



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
INTERROGAZIONE SCRITTA

N° 124 del 25/09/2018

Al Presidente del Consiglio regionale

On. Daniele Leodori

Gruppo Consiliare  
NOI CON L'ITALIA

Il Presidente

Cons. Massimiliano Maselli

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Attività Acqua Latina S.p.A.

Premesso che

la società Acqualatina S.p.A. è il gestore del servizio idrico integrato nell'ATO4-Lazio Meridionale che continua a gestire il servizio nonostante, nella consultazione popolare del 12 e 13 giugno 2011, il 54% degli elettori abbia votato contro la privatizzazione del sistema idrico;

Considerato che

Nel 2011 Acqualatina S.p.A. prende atto di un debito fuori Bilancio di 43 milioni di euro: i costi di gestione e di investimenti sono maggiori rispetto alle entrate della tariffa realmente applicata sulle bollette per il periodo 2006-2011 e d'accordo con l'Ente d'Ambito Ato4 Lazio Meridionale Latina, stabilisce che tale passivo sia da addebitare in bolletta agli utenti sotto la nuova voce "Partite pregresse" scaglionandolo in otto anni (dal 2014 al 2021) secondo il seguente schema: 2014 1 ML - 2015 7 ML - 2016 ML - 2017 12 ML - 2018 ML - 2019 ML - 2020 2 ML - 2021 2 ML come da Deliberazione n.3 del 11/11/2011 e Deliberazione n.11 del 07/08/2014;

Il 26/05/2017 Acqualatina S.p.A. pubblica il proprio bilancio 2016 e tramite una conferenza stampa il C.d.A. ne spiega i contenuti enfatizzando un attivo di bilancio pari a 17,8 milioni di euro;

Atteso che

la Regione Lazio, in adempimento delle direttive comunitarie, nazionali e regionali, svolge le seguenti attività in materia di gestione delle acque:

1. Opere Idrauliche - cura la pianificazione e la programmazione degli interventi necessari per integrare il sistema idrico regionale, inoltre svolge gli adempimenti

- tecnici ed amministrativi volti alla realizzazione di reti idriche, fognanti e di depuratori finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari;
2. Servizio Idrico Integrato - cura l'attuazione delle iniziative tese a garantire livelli adeguati ed omogenei di efficienza, efficacia ed economicità nella sua gestione e si occupa della raccolta dati e della elaborazione di documenti, con particolare riguardo all'analisi, valutazione della qualità dei servizi forniti negli ATO, formulando proposte ed assumendo iniziative anche al fine di redigere il rapporto semestrale sullo stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato;
  3. Garante del S.I.I. - mediante la figura del Garante svolge attività di tutela e garanzia degli interessi degli utenti;
  4. Gestione degli acquedotti - svolge attività di pianificazione della risorsa idrica relativamente alla determinazione del bilancio idrico e del risparmio idrico, nonché all'aggiornamento e alle variazioni al Piano Regionale Generale degli Acquedotti, oltre a gestire direttamente gli impianti che alimentano 19 comuni Reatini 2 comuni Abruzzesi, e raccoglie dagli altri Enti gestori, dati sull'andamento del Servizio Idrico Integrato nei vari ATO;
  5. Grandi derivazioni idriche - cura gli adempimenti previsti per il rilascio di concessioni per grandi derivazioni idriche, e provvede alla determinazione dei canoni dovuti nonché all'introito dei relativi proventi;
  6. Arsenico - provvede agli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi alla risoluzione dell'emergenza legata alla presenza di arsenico e fluoruri nelle acque destinate a consumo umano nella provincia di Viterbo;

#### Considerato inoltre che

con la legge n.26 del 1998 il Lazio si è dotato di una specifica normativa che prevede a livello regionale la figura del Garante del servizio idrico integrato ed assegna alle singole Autorità d'ambito il compito di costituire organismi locali di garanzia. Il Garante svolge, in piena autonomia ed indipendenza di giudizio, attività di analisi e valutazione della qualità dei servizi forniti negli ambiti territoriali ottimali, formula proposte ed assume iniziative a tutela degli interessi degli utenti ed in particolare:

- 1- Definisce indici di produttività per la valutazione economica dei servizi resi ed i parametri per il controllo delle politiche tariffarie praticate;

- 2- Esprime valutazioni, inerenti le problematiche del servizio idrico integrato, su richiesta della Regione, degli enti locali, dei soggetti gestori dei servizi idrici, delle associazioni di tutela degli utenti e dei consumatori;
- 3- Redige, sulla base di un'analisi ed un raffronto dei diversi aspetti tecnici, economici e funzionali che caratterizzano la gestione del servizio idrico integrato, con cadenza semestrale, il Rapporto sulla gestione del servizio idrico integrato nella Regione Lazio.

Verificato che:

l'ultimo rapporto del Garante del S.I.I., pubblicato nell'apposita sezione del sito della Regione Lazio è relativo al secondo semestre 2015;

**Tutto ciò premesso e considerato**

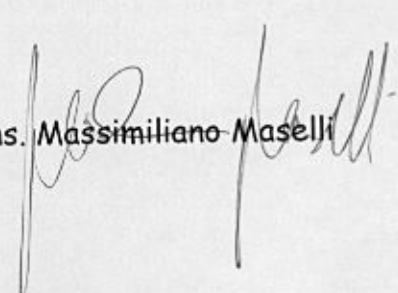
**il sottoscritto consigliere regionale interroga il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore all'Ambiente e l'Assessore alle Infrastrutture per sapere:**

**se alla luce di quanto descritto in premessa, intenda intervenire al fine di tutelare e garantire gli interessi degli utenti;**

**se siano stati redatti dal Garante del S.I.I. i rapporti inerenti la gestione del servizio idrico integrato nella Regione Lazio relativi ai due semestri del 2016, 2017 e del primo semestre 2018, ed in tal caso chiede che ne sia fornita una copia;**

**per conoscere se intende attivarsi, compatibilmente con le proprie competenze, al fine di far rispettare il referendum del 12 e 13 giugno 2011, determinando il ritorno alla gestione pubblica del sistema idrico locale.**

Cons. Massimiliano Maselli



24 settembre 2018